

Questo é un estratto del libro "Come liberare il potenziale del vostro bambino" [Clicca qui per acquistarlo.](#)

# Come liberare il potenziale del vostro bambino

Manuale pratico di attività ispirate al metodo Montessori  
per i primi due anni e mezzo



Montessori 4 You

Questo é un estratto del libro "Come liberare il potenziale del vostro bambino" [Clicca qui per acquistarlo.](#)

# Il mio decalogo del genitore montessoriano

**Maria Montessori,  
'Educazione alla libertà'**

"Giammai attratti dalle sue grazie affascinanti dobbiamo aggredirlo con le nostre carezze: e non mai, anche se questi ci vengono quando noi siamo disposti a riceverli, mai respingere i loro slanci affettuosi, ma corrispondervi con delicatezza e sincera devozione".

## I. Trattate il vostro bambino con rispetto

Abbiate un atteggiamento di rispetto verso il vostro bambino come lo avreste per un adulto che amate e stimare: usate formule di cortesia quando vi rivolgete a lui invece di dargli degli ordini, parlate con calma e senza urlare, abbiate pazienza e abbassatevi al suo livello quando gli parlate, in modo da guardarlo negli occhi e non dall'alto al basso.

Se il bambino è presente, non parlate di lui con altre persone, anche se credete che sia ancora troppo piccolo per capire.

Questo non significa abdicare al proprio ruolo di genitore ed educatore, ma basare la relazione col proprio figlio sul rispetto reciproco: si tratta di una persona indipendente, non di una vostra proprietà. Toccate e abbracciate solo quando è lui a chiedervelo, oppure dopo averglielo chiesto. I bambini sono talmente belli che avremmo voglia di stringerli e sbaciarli in continuazione.

Ricordatevi però che non sono dei cuccioli, ma esseri umani autonomi. Cercate di trattenere i vostri slanci e dimostrategli invece il vostro amore attraverso il rispetto.

# Questo é un estratto del libro "Come liberare il potenziale del vostro bambino" [Clicca qui per acquistarlo.](#)

In questo modo gli insegnerete anche a rispettare il suo corpo e quello degli altri. Quando invece è il bambino a cercare le vostre carezze, non fateglierle mai mancare, godetevi fino in fondo quei momenti di esplosione amorosa.



## 2. Usate la disciplina positiva

Il metodo si basa su una visione positiva del bambino. La Montessori ci insegna che ogni bambino è venuto al mondo con un compito speciale da compiere e ci invita ad aiutarlo a trovare la sua strada accentuando il lato positivo delle cose: utilizzando forme linguistiche affermative piuttosto che negative, spostando l'attenzione del bambino piuttosto che combattendo frontalmente la sua volontà, lodando le azioni e gli atteggiamenti positivi e correggendo quelli negativi. Ciò si traduce nel dire no alle punizioni verbali e fisiche, alle grida e alle minacce, nel dare poche, ma chiare, regole che devono essere sempre rispettate, nel non affibbiare al bambino nomignoli negativi o dirgli frasi del tipo "sei brutto", "sei cattivo", meglio sottolineare che un'azione o un atteggiamento sono sbagliati.

Dietro ogni "capriccio" si cela un malessere: il bambino ci ama e il suo obiettivo non è certo quello di farci arrabbiare. Cercate in ogni situazione di andare a fondo e di capire i suoi atteggiamenti: lui sta cercando di dirvi qualcosa, spesso che non vi occupate abbastanza di lui. Nutrirlo e vestirlo non basta. Nonostante questo occupi molto del nostro tempo, e ci dia l'impressione di prenderci cura di lui, si tratta solo di bisogni e non di momenti di qualità trascorsi insieme. Tutti questi atteggiamenti aiuteranno il bambino a sviluppare una maggiore fiducia in sé stesso e ad avere una visione ottimistica della vita.

### **Maria Montessori, 'La scoperta del bambino'**

"La prima nozione che i fanciulli debbono acquistare per essere attivamente disciplinati è quella del bene e del male: e il compito dell'educatrice sta nell'impedire che il fanciullo confonda il bene con l'immobilità e il male con l'attività, come avveniva con le forme dell'antica disciplina. Poiché il nostro scopo è di disciplinare all'attività, al lavoro, al bene; non all'immobilità, alla passività".

Questo é un estratto del libro "Come liberare il potenziale del vostro bambino" [Clicca qui per acquistarlo.](#)

Maria Montessori,  
'La scoperta del bambino'

"Il metodo di osservazione è stabilito su una sola base: cioè che i bambini possano liberamente esprimersi e così rilevarci bisogni e attitudini che rimangono nascosti o repressi quando non esista un ambiente adatto a permettere la loro attività spontanea".

### 3. Dategli l'opportunità di provare nuove esperienze

Quante volte mi sono chiesta se una determinata attività fosse adatta al mio bambino. E quante volte vedo genitori impedire ai propri figli di provare a fare qualcosa perché non la considerano adatta alla loro età. Come possiamo aiutare un bambino ad affrontare da solo quello che vorrebbe fare? Solamente lasciandolo tentare!

Non giudicate le sue capacità in base all'età e non impeditegli di fare qualcosa perché vi sembra troppo difficile. A volte sarete sorpresi dalle sue abilità, altre dovrete consolarlo perché non riesce a fare quello che vorrebbe. Ma solo così può imparare da solo quali sono i suoi limiti e acquistare fiducia in sé stesso e in voi, vedendo che credete in lui e siete sempre al suo fianco. Presto vi accorgete che il bambino sarà in grado di autoregolarsi, distinguendo ciò che è in grado di fare da quello che ancora non è alla sua portata, e riuscirà da solo a riconoscere le situazioni potenzialmente pericolose.

Dimostrategli fiducia e lasciategli svolgere le attività domestiche più facili: potrà per esempio mettere il pane in tavola e più tardi portare i piatti. Il vostro bambino sarà soddisfatto quando avrà la possibilità di esercitarsi e di partecipare ai compiti quotidiani dando il massimo di cui è capace.





## 4. Non interrompete i suoi momenti di concentrazione

Quello che a voi appare come un gioco per passare il tempo, per il vostro bambino è invece un vero lavoro. Il piccolo sta lavorando per costruirsi. Lasciatelo in pace, senza interromperlo, né con commenti né con incoraggiamenti: entrambe le cose, infatti, potrebbero spezzare il filo magico della sua concentrazione.

Cercate il più possibile di lasciargli finire quello in cui è impegnato. Se proprio dovete interromperlo, spiegategliene la ragione e avvisatelo per tempo: in fondo neanche voi amate essere interrotti a metà di un lavoro importante.

Oggi si parla molto di disturbo di deficit dell'attenzione: non siatene voi la causa. La capacità di concentrazione fa parte dell'intelligenza e il bimbo deve apprenderla con il tempo. Tuttavia, se ogni volta che tenta di concentrarsi viene distratto dalle vostre parole, non solo non riuscirà a imparare, ma finirà per credere che concentrarsi non è importante.

## 5. Incoraggiate invece di premiare

Per quanto possa sembrare strano, nelle scuole Montessori non esistono né voti né tantomeno verifiche. Il bambino non ha bisogno di essere incasellato in giudizi o di lavorare per un riconoscimento. La sua soddisfazione viene da sé stesso. Lodate le sue azioni piuttosto che la sua persona. Invece di dirgli "Quanto sei bravo!", "Quanto sei intelligente!", mettete l'accento sulla sua attitudine positiva: "Che bel cerchio che hai disegnato!", "Come sei stato gentile!".

Credo che anche voi vi sentireste un po' stupidi se qualcuno che amate vi lodasse in maniera generica. Se avete passato la mattinata a cucinare con amore, non è più valorizzante sentirsi dire "Che buon pranzo che hai preparato oggi" invece di "Che bravo che sei"?

### **Maria Montessori,** **'Il segreto dell'infanzia'**

"Vi sono nell'individuo esigenze intime, per le quali mentre egli si abbandona ad un lavoro misterioso, si richiede la completa solitudine, la separazione da tutto e da tutti. Nessuno può aiutarci a raggiungere quest'intimo isolamento che ci rende accessibile il nostro mondo più celato, più profondo, tanto misterioso, quanto ricco e pieno. Se altri ci si immischia, interrompe e perciò distrugge. Questo raccoglimento che si ottiene liberandosi dal mondo esterno, deve provenire dalla nostra stessa anima, e ciò che è intorno a noi non può influire in nessun modo fuorché con l'ordine e con la pace".

### **Maria Montessori,** **'Educazione alla libertà'**

"Questi premi e questi castighi esteriori, mi si permetta l'espressione, sono il banco dell'anima; cioè l'istrumento di schiavitù dello spirito; soltanto che qui esso non è applicato ad attenuare le deformazioni, ma a provarle...".

Questo é un estratto del libro "Come liberare il potenziale del vostro bambino" [Clicca qui per acquistarlo.](#)

Maria Montessori,

**'La scoperta del bambino'**

"Crediamo erroneamente che il bambino piú 'ricco di giocattoli', piú 'ricco d'aiuti' possa essere il meglio sviluppato. Invece la moltitudine disordinata di oggetti, è essa che aggrava l'animo di un nuovo caos, e lo opprime nello scoraggiamento".

## 6. Proponetegli delle scelte

Lasciate che il vostro bambino abbia la possibilità di scegliere nelle piccole cose che lo riguardano: che frutto o che yogurt mangiare, se mettere un abito piuttosto che un altro e via dicendo. In questo modo lo abituerete nel difficile compito di prendere una decisione e lo farete sentire parte delle scelte da compiere.

Saper prendere una decisione fa parte di ciò che dovrà imparare per divenire un adulto libero, capace di scegliere secondo ragione e non d'istinto. Ogni piccola scelta quotidiana, insomma, è una palestra di vita.

## 7. Limitate la quantità dei giochi a sua disposizione

Il bambino ha bisogno di fare realmente, non di fare finta. Fornitegli del materiale "vero", di taglia adatta alla sua, che possa utilizzare con uno scopo utile, non giochi finti che imitano la vita: invece di comprargli una costosa cucina in miniatura, dategli la possibilità di cucinare con voi. Oggi riempiamo la vita dei nostri figli con i giocattoli, eppure Maria Montessori aveva notato che quando i bambini hanno l'opportunità di adoperarsi in attività concrete, non hanno bisogno né voglia di giochi: si concentrano a lungo e l'attività crea in loro una soddisfazione che non

sempre i giocattoli sono in grado di produrre. Anzi, a volte il risultato è addirittura la frustrazione.



## Questo é un estratto del libro "Come liberare il potenziale del vostro bambino" [Clicca qui per acquistarlo.](#)

È preferibile dunque la qualità alla quantità: scegliete dei giochi che siano ben fatti, educativi e belli. Quando li acquistate, chiedetevi se hanno una finalità, se comportano delle decisioni da prendere, se incoraggeranno l'esplorazione e la manipolazione.

Date al bambino un solo gioco alla volta e quando sarà più grande insegnategli a riordinare ogni attività prima di iniziarne un'altra.



### 8. Ditegli sempre la verità

Il bambino ha bisogno di voi, ha bisogno di potersi fidare di voi. È un processo lungo che si ottiene con la costanza: per questo non dobbiamo mai mentire ai nostri figli.

Un bambino è in grado di capire molto più di quanto ci aspettiamo: spiegategli le cose con parole semplici ma ditegli sempre la verità; non inventate storie che a voi sembrano più facili da comprendere per spiegargli le cose.

Non promettetegli neppure ciò che non potete mantenere.

Per esempio, se vuole andare al parco, mai dire "Andiamo dopo" se sapete già che non è possibile.

Quando dovete lasciarlo da solo, ad esempio per andare a lavorare, avvertitelo sempre.

Non "scappate", perché non solo gli verrà un'ansia da separazione, ma si sentirà anche preso in giro. Preparatelo in anticipo alla vostra partenza, dicendogli anche quando tornerete.

Salutatelo sempre quando ve ne andate, anche se piange: con il tempo imparerà a gestire la separazione.

**Maria Montessori,**  
**'La mente del bambino'**

"Nei Paesi in cui l'industria del giocattolo non è tanto progredita, troverete bimbi molto differenti: sono più calmi, sani ed allegri".

**Maria Montessori,**  
**'Il bambino in famiglia'**

"Uno dei compiti più importanti, che ogni buona madre si pone, è quello di avvezzare i figlioli alla sincerità".

Questo é un estratto del libro "Come liberare il potenziale del vostro bambino" [Clicca qui per acquistarlo.](#)

John Medina,

'Naturalmente intelligenti'

"Le condizioni che più verosimilmente nuocciono all'apprendimento precoce comprendono un'eccessiva esposizione alla televisione, l'impotenza appresa e la scarsa attività fisica".



## 9. Dimenticate l'orologio

Il vostro bambino non ha il vostro stesso concetto del tempo. Non può capire "tra cinque minuti" oppure "dopo": vive nel presente. Quando dovete interrompere un'attività, per esempio dovete andarsene dal parco giochi, avvisatelo prima e trovate dei concetti temporali che possa comprendere. "Dobbiamo andare a casa quando suonano le campane", oppure "quando l'ombra dell'albero arriva nel giardino". Quando sarà abbastanza grande, potrete usare una clessidra per fargli capire lo scorrere del tempo; magari dandogli lo spazio di un giro di clessidra per leggere un libro, prima di metterlo a dormire. Per quanto possibile, quando siete con lui, dimenticate la routine e l'orologio: l'ora della pappa e della nanna hanno senso solo per voi. Cercate invece di capire quando ha fame e quando ha sonno, cercate di proporgli quello che gli serve quando ne ha bisogno e non quando lo dice la vostra organizzazione del tempo. Nei limiti del possibile, quando state passando con lui un bel momento, pensate solo a quello. Stampatevelo bene in mente, visto che il tempo passa e non ritorna più.

## 10. Spegnete la Tv

Maria Montessori non ha potuto sperimentare l'enorme influenza della televisione, che ai suoi tempi aveva appena iniziato a diffondersi, ma possiamo immaginare che non ne avrebbe approvato l'utilizzo da parte dei piccoli.

Focalizzare la capacità di concentrazione è uno degli obiettivi principali del metodo. La successione rapida di immagini e suoni proposta dalla televisione previene questa capacità, condizionando il bambino ad aspettarsi sempre qualcosa di nuovo nel giro di pochi secondi. Per i bambini al di sotto dei due anni il televisore, il computer, lo smartphone o il tablet, non sono strumenti di apprendimento. È dimostrato invece che per ogni ora passata davanti alla TV prima dei due anni, il vostro bambino avrà il 30% di possibilità in più di avere disturbi del linguaggio e dell'apprendimento.

Anche la TV come sottofondo è dannosa, visto che diminuisce la possibilità di concentrazione del bambino.

Non fidatevi di chi vi dice che un certo programma è adatto. La sola cosa adatta è tenere spento il televisore e permettere al bambino di sperimentare attraverso i cinque sensi.